

 <b>inpdap</b> ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	<u>Emissione:</u> Luglio 2011
	Tipologia appalto: SERVIZI TECNICI.	
	Luogo dell'appalto: SEDI INPDAP.	

**APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI NON  
 CONVENZIONALI FINALIZZATI ALL'ESECUZIONE DELLE  
 VERIFICHE DEI LIVELLI DI SICUREZZA SISMICA  
 LOTTO 2 - CAMPANIA**

**DOCUMENTO STANDARD DI  
 VALUTAZIONE DEI RISCHI  
 DA INTERFERENZA  
 (DVRI STANDARD)**

**(ai sensi dell'art.26 del D.L.vo n°81/2008 e ss. mm. e ii.)**

Il Committente:

Il Dirigente Generale della D. C. Patrimonio e Investimenti



 <b>inpdap</b> ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	<u>Emissione:</u> Luglio 2011
	Tipologia appalto: SERVIZI TECNICI.	
	Luogo dell'appalto: SEDI INPDAP.	

## INDICE

- 1) PREMESSA.
- 2) DATI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.
  - 2.1) Dati identificativi.
  - 2.2) Informazioni generali
- 3) DESCRIZIONE DELL'APPALTO.
- 4) DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO.
  - 4.1) Dati identificativi
  - 4.2) Descrizione delle attività lavorative.
  - 4.3) Rischi specifici esistenti e misure di prevenzione e di emergenza adottate.
- 5) MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE POTENZIALI INTERFERENZE.
- 6) COSTI DELLA SICUREZZA.
  - 6.1) Costi della sicurezza da interferenze.
  - 6.2) Costi per misure di sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività dell'Aggiudicataria.
- 7) INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO STANDARD.



	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	<u>Emissione:</u> Luglio 2011
	Tipologia appalto: SERVIZI TECNICI.	
	Luogo dell'appalto: SEDI INPDAP.	

## 1) PREMESSA.

Il presente elaborato costituisce il Documento Standard di Valutazione dei Rischi da Interferenza (d'ora in poi DVRI STANDARD) finalizzato all'appalto per l'espletamento di servizi tecnici non convenzionali finalizzati all'esecuzione delle verifiche dei livelli di sicurezza sismica di edifici in cui sono ubicate sedi di cui al successivo punto 3), classificato come appalto pubblico di servizi ai sensi dell'art.14 del D.L.vo n°163/2006 e ss. mm. e ii. (d'ora in poi D.L.vo n°163/2006).

Trattandosi di appalto in cui il COMMITTENTE (cioè il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto medesimo) non coincide con il DATORE DI LAVORO (cioè il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività), il presente Documento Standard è stato redatto dal COMMITTENTE. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.2 c.1 lettera b), 18 c.1 e 26 cc.3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008 e ss. mm. e ii. (d'ora in poi D.L.vo n°81/2008).

Il DVRI STANDARD contiene l'indicazione delle potenziali interferenze che potrebbero venirsi a creare nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse.

Il DVRI STANDARD costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 e dell'Allegato VIII del D.L.vo n°163/2006 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta.

Nel DVRI STANDARD non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Istituto e dell'Aggiudicataria. Pertanto, per quanto non altrimenti specificato nel presente DVRI STANDARD, l'Istituto e l'Aggiudicataria si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, restando immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi specifici propri dell'attività svolta. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 del D.L.vo n°81/2008.



	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	<u>Emissione:</u> Luglio 2011
	Tipologia appalto: SERVIZI TECNICI.	
	Luogo dell'appalto: SEDI INPDAP.	

Con specifico riferimento ai costi della sicurezza si precisa che sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività della Ditta stessa, mentre sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti "costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art.7 c.1 del D.P.R. n°222/2003 (al quale si rimanda) previste nel presente Documento.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi. I suddetti costi sono a carico della Ditta, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.L.vo n°81/2008 ed agli art.86 c.3-bis ed 87 del D.L.vo n°163/2006.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, questi vanno evidenziati nel bando di gara tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 cc.3 e 5 del D.L.vo n°81/2008 ed agli artt. 86 c.3-bis, 87 e 131 c.3 del D.L.vo n°163/2006.



 <b>inpdap</b> ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	<u>Emissione:</u> Luglio 2011
	Tipologia appalto: SERVIZI TECNICI.	
	Luogo dell'appalto: SEDI INPDAP.	

## 2) DATI DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

### 2.1) DATI IDENTIFICATIVI.

<b>RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RIFERIMENTI</b>
Amministrazione Aggiudicatrice (Art.3 c.25 D.L.vo n°163/2006)	D.C. Patrimonio e Investimenti .	Via Ballarin, 42 - 00142 Roma.
Committente (Art.26 cc.3 e 3-ter D.Lvo n°81/2008)	Dirigente Generale della D. C. Patrimonio e Investimenti.	Via Ballarin, 42 - 00142 Roma.
Responsabile Unico del Procedimento (Artt.10 e 119 D.L.vo n°163/2006)	Dott. Ing. Claudio Mirti Coordinatore Generale della CPTe-INPDAP.	L.go J. Escrivà de Balaguer, 11 – 00142 Roma.
Datore di Lavoro (Artt.2 c.1 lettera b) e 26 c.3-ter D.L.vo n°81/2008)	I Direttori delle sedi	Via G. Lanzalone – Salerno; Via A. De Gasperi – Napoli;

### 2.2) INFORMAZIONI GENERALI.

L'INPDAP – Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica, è stato istituito con D.L.vo n°479/1994. Nell'INPDAP sono confluiti l'ENPAS, l'INADEL, l'ENPDEP e le Casse Pensionistiche gestite dagli Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro. L'Istituto costituisce il polo previdenziale per i pubblici dipendenti e gestisce i trattamenti previdenziali (pensionistici e di fine rapporto), creditizi (prestiti e mutui) e sociali (case albergo per anziani, convitti, centri vacanze, assegni e borse di studio per i giovani) dei dipendenti iscritti all'Istituto.



	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	<u>Emissione:</u> Luglio 2011
	Tipologia appalto: SERVIZI TECNICI.	
	Luogo dell'appalto: SEDI INPDAP.	

### 3) DESCRIZIONE DELL'APPALTO.

L'appalto prevede l'espletamento di servizi tecnici non convenzionali finalizzati alle verifiche dei livelli di sicurezza sismica, mediante rilievi, campagne di indagini diagnostiche, modellazioni numeriche, analisi strutturali, individuazione e dimensionamento degli eventuali interventi di adeguamento necessari, come meglio specificato nel "Disciplinare di incarico professionale" e nelle "Linee Guida" ai quali si rimanda, di edifici in cui sono ubicati Direzioni Regionali e/o Provinciali INPDAP, tenuto conto della particolare rilevanza che possono assumere in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso o perdita di operatività, sia per la necessità di garantire l'erogazione dei servizi pubblici sia per essere normalmente strutture aperte al pubblico e suscettibili di affollamento.



 <b>inpdap</b> ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	<u>Emissione:</u> Luglio 2011
	Tipologia appalto: SERVIZI TECNICI.	
	Luogo dell'appalto: SEDI INPDAP.	

#### **4) DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERA' L'APPALTO.**

##### 4.1) DATI IDENTIFICATIVI.

L'appalto si svolgerà presso le sedi dell'INPDAP a G. Lanzalone – Salerno e Via A. De Gasperi – NAPOLI.

##### 4.2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE.

L'attività svolta presso le Direzioni Regionali e/o Provinciali dell'Istituto è essenzialmente quella tipica di ufficio, che prevede l'espletamento di pratiche tecnico-amministrative e l'archiviazione di materiale cartaceo ed informatico. Si evidenzia altresì la presenza di pubblico e di lavoratori dipendenti di altre Ditte Appaltatrici.

##### 4.3) RISCHI SPECIFICI ESISTENTI E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE.

Si rinvia al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), al Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) ed al Piano di Emergenza ed Evacuazione (PEE) vigenti appositamente redatti per ciascuna sede dell'Istituto interessata dall'intervento, disponibili in loco previ accordi con i rispettivi Datori di Lavoro.



 <b>inpdap</b> ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	<u>Emissione:</u> Luglio 2011
	Tipologia appalto: SERVIZI TECNICI.	
	Luogo dell'appalto: SEDI INPDAP.	

### **5) MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE POTENZIALI INTERFERENZE.**

Di seguito si riportano le potenziali interferenze fra l'attività svolta dalla Ditta Aggiudicataria, desunta dal Disciplinare di incarico professionale, e le normali attività che si svolgono nelle varie sedi, specificando le conseguenti misure preventive da adottare.

<b>ATTIVITA' SVOLTA</b>	<b>FREQUENZA DELL'ATTIVITA'</b>	<b>INTERFERENZE POTENZIALI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE DA ADOTTARE</b>
Attività che dovranno essere svolte prima della redazione della "relazione metodologica", consistenti in: - esame della documentazione disponibile e recupero, presso i vari Enti, della documentazione progettuale mancante, se esistente, per la ricostruzione storico-strutturale del manufatto oggetto di indagine; - effettuazione di sopralluoghi volti all'identificazione della struttura in fondazione ed in elevazione (rilievo strutturale di dettaglio); - identificazione della normativa vigente	Secondo necessità.	Personale INPDAP operante presso la sede e terzi in genere (ospiti, personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico).	Svolgere le attività in accordo con la committenza secondo specifiche procedure. Trattasi peraltro di servizi di natura intellettuale per i quali non è prevista la redazione del Duvri anche se effettuati presso l'Amministrazione Aggiudicatrice, ai sensi del c.3-bis dell'art.26 del D.L.vo n°81/2008 e ss. mm. e ii. . Nell'ipotesi in cui i sopralluoghi effettuati per il rilievo strutturale di dettaglio prevedano non soltanto riscontri metrici ma anche l'esecuzione di prove, indagini e controlli, tutte le attività – con particolare ancorchè non esclusivo riferimento a quelle che comportano l'emissione di polveri e rumore – dovranno svolgersi in accordo con la committenza secondo specifiche procedure ed in totale assenza di personale



 <b>inpdap</b> ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	<u>Emissione:</u> Luglio 2011
	Tipologia appalto: SERVIZI TECNICI.	
	Luogo dell'appalto: SEDI INPDAP.	

all'epoca della costruzione. (Disciplinare, artt.2, 2.1, 2.2.1).			INPDAP e terzi in genere (ospiti, personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico) nei luoghi interessati dagli interventi, segnalando e delimitando le aree interessate dalle attività lavorative. In particolare, prima di intraprendere qualsiasi movimentazione di materiali eventualmente necessari, dovranno essere concordate con il referente della Sede le relative modalità esecutive (accessi, percorsi da seguire, luogo per accatastamento temporaneo del materiale movimentato, etc.).
Redazione di "Relazione metodologica". (Disciplinare, artt.2, 2.1, 2.2, 2.2.1).	Secondo necessità.	Non presenti.	Non necessarie in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale, effettuati oltretutto in remoto, per i quali non è prevista la redazione del Duvri ai sensi del c.3-bis dell'art.26 del D.L.vo n°81/2008 e ss. mm. e ii. .
Attività connesse alla realizzazione di saggi ed indagini sui materiali costituenti le strutture e sul terreno di fondazione, ivi comprese le indagini geologiche. (Disciplinare,	Secondo necessità.	Personale INPDAP operante presso la sede e terzi in genere (ospiti, personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico).	Svolgere tutte le attività – con particolare ancorchè non esclusivo riferimento a quelle che comportano l'emissione di polveri e rumore – in accordo con la committenza secondo specifiche procedure ed in totale assenza di personale INPDAP e terzi in genere



 <b>inpdap</b> ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	<u>Emissione:</u> Luglio 2011
	Tipologia appalto: SERVIZI TECNICI.	
	Luogo dell'appalto: SEDI INPDAP.	

art.2.2.1).			<p>(ospiti, personale di altre Ditte Appaltatrici, pubblico) nei luoghi interessati dagli interventi.</p> <p>Segnalare e delimitare le aree interessate dalle attività lavorative.</p> <p>In particolare, prima di intraprendere qualsiasi movimentazione di materiali eventualmente necessari, concordare con il referente della Sede le relative modalità esecutive (accessi, percorsi da seguire, luogo per accatastamento temporaneo del materiale movimentato, etc.).</p>
Redazione di un apposito documento consuntivo. (Disciplinare, artt.2.2.2, 2.2.3, 2.2.4).	Secondo necessità.	Non presenti	Non necessarie in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale, effettuati oltretutto in remoto, per i quali non è prevista la redazione del Duvri ai sensi del c.3-bis dell'art.26 del D.L.vo n°81/2008 e ss. mm. e ii. .

Per ogni sede oggetto di intervento l'Impresa Aggiudicataria dovrà fornire, prima di iniziare l'attività oggetto di appalto, la procedura con l'indicazione delle fasi lavorative e delle attività di dettaglio da svolgere, rinviando al Verbale di Coordinamento l'indicazione sia dei giorni ed orari lavorativi, sia delle aree interessate dall'attività da svolgersi.

Tutte le attività da svolgersi dovranno essere comunque coordinate preliminarmente con il Datore di Lavoro della sede interessata.



	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	<u>Emissione:</u> Luglio 2011
	Tipologia appalto: SERVIZI TECNICI.	
	Luogo dell'appalto: SEDI INPDAP.	

## 6) COSTI DELLA SICUREZZA.

### 6.1) COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE.

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative al presente appalto, sono riportati nella tabella sottostante e riguardano:

- le misure di protezione collettiva;
- le procedure tecnico-organizzativo-gestionali;
- le misure di coordinamento fra tutti i Datori di Lavoro.

TIPOLOGIA	MISURA	QUANTITA' (cad)	COSTO UNITARIO (€/cad)	COSTO (€)
MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA	NASTRO SEGNALATORE/ DELIMITATORE BIANCO-ROSSO (500 mt).	2	20	40
	PIANTANA METALLICA CON BASE	2 x 4	20	160
	CARTELLO SEGNALATORE.	2 x 2	10	40
PROCEDURE TECNICO- ORGANIZZATIVO-GESTIONALI	PROCEDURE SPECIFICHE DI SICUREZZA PER LE ATTIVITA' LAVORATIVE E PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA	2	200	400
MISURE DI COORDINAMENTO	RIUNIONI DI COORDINAMENTO ED INFORMAZIONE CON SOPRALLUOGO	2	500	1.000
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE				1.640 €



 <b>inpdap</b> ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	<u>Emissione:</u> Luglio 2011
	Tipologia appalto: SERVIZI TECNICI.	
	Luogo dell'appalto: SEDI INPDAP.	

L'importo dei costi della sicurezza per rischi da interferenze relativo all'intero appalto, non soggetto a ribasso d'asta, ammonta pertanto a 1.640,00 € (milleseicentoquaranta/00 Euro) per l'intera durata contrattuale e per tutte le sedi oggetto di intervento.

## 6.2) COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATARIA.

I costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, da indicare specificamente nell'offerta, sono a carico dell'Aggiudicataria stessa e devono essere congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.



	Tipologia documento : DVRI STANDARD.	<u>Emissione:</u> Luglio 2011
	Tipologia appalto: SERVIZI TECNICI.	
	Luogo dell'appalto: SEDI INPDAP.	

## 7) INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO STANDARD.

Aggiudicata la gara, il COMMITTENTE affida il contratto.

Successivamente il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, cioè il DATORE DI LAVORO di ciascuna sede interessata, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente Documento Standard riferendolo ai rischi specifici di interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con tutti i Datori di Lavoro, ivi compresi i Subappaltatori, delle Ditte Appaltatrici operanti nella sede, Aggiudicataria compresa, ai sensi dell'art.26 cc.2, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

Al riguardo il Datore di Lavoro di ciascuna sede interessata dovrà:

- a) effettuare la Riunione di Coordinamento nella quale tutti i Datori di Lavoro si informeranno reciprocamente sui rischi specifici della propria attività svolta presso la sede, coordinandosi e cooperando per l'attuazione delle misure preventive necessarie ad eliminare, o quantomeno a ridurre al minimo, i rischi da interferenza. In particolare la Ditta Aggiudicataria comunicherà i rischi specifici connessi alla propria attività da svolgersi presso la sede, predisponendo all'uopo il Documento di Valutazione dei Rischi per le Attività in Esterno (DVRAE) - contenente l'indicazione delle fasi lavorative, le attività di dettaglio da svolgere, il ciclo operativo e le aree interessate dall'attività da svolgersi, i rischi esistenti e le misure preventive adottate per eliminarli o ridurli al minimo, nonché le misure di emergenza - che dovrà essere recepito nel DUVRI.

Di tale Riunione sarà redatto apposito Verbale di Coordinamento.

- b) fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), che sarà redatto sulla base del presente Documento Standard integrato come sopra indicato e sarà allegato al contratto.

La Ditta Aggiudicataria potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter garantire migliori condizioni di sicurezza. Tali integrazioni non possono modificare in alcun modo i prezzi pattuiti. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.100 c.5 del D.L.vo n°81/2008 ed all'art.131 c.2 del D.L.vo n°163/2006.

